JUno

Andrea Musolino 1958512

Relazione per il progetto del corso di Metodologie di Programmazione Canale M-Z



Dipartimento di Informatica Università degli studi Sapienza di Roma

Contents

0.1	Introduzione.	 												2
0.2	$Model \dots$	 												2
0.3	View	 												4
0.4	Controller	 												6

0.1 Introduzione

Il progetto JUno è stato progettato adottando il pattern MVC come richiesto da specifiche. Il programma segue per intero la logica e le regole del gioco di carte "UNO!" (Regole di UNO!). Di seguito vengono illustrate nel dettaglio le note progettuali riguardanti: Model, View e Controller.

0.2 Model

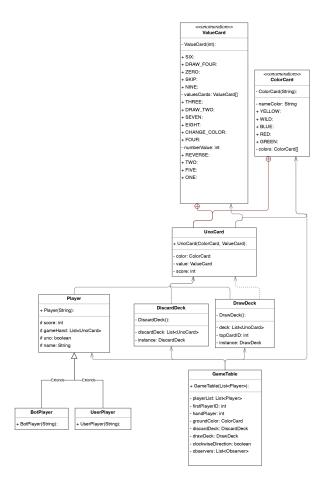


Figure 1: Diagramma UML del Model

Il model è stato progettato seguendo le entità principali del gioco, ovvero: carte, mazzo di carte, giocatori e tavolo da gioco. Le carte vengono modellate dalla classe UnoCard che contiene al suo interno due enumerazioni ValueCard e ColorCard, rispettivamente il valore e il colore che una carta può assumere. I giocatori sono rappresentati dalla classe astratta Player, che modella gli aspetti principali di un giocatore generico, ossia: il nome, il punteggio e la mano di gioco. La classe viene a sua volta estesa da due classi concrete che rappresentano

i due tipi di giocatore vale a dire BotPlayer e UserPlayer. Le classi non reimplementano o aggiungono alcun metodo della classe genitore, servono solo per distinguere il tipo di giocatore: bot o utente. Dopodichè sono state create due classi per rappresentare i due tipi di mazzo: il mazzo di pesca e il mazzo degli scarti. Ognuno ha una classe a sè, rispettivamente il DrawDeck e il DiscardDeck che implementano i comportamenti principali che assumono i mazzi di carte. Infine il tutto viene incapsulato nella classe principale del model, ovverosia il GameTable, che fornisce tutti i metodi che servono alla gestione di una partita di UNO!. I design pattern adottati all'interno del model sono:

- Singleton pattern: adotatto dalle classi DrawDeck e DiscardDeck, dato che è sufficiente avere una singola istanza di entrambi le classi
- Observer e Observable pattern: come richiesto da specifiche la classe GameTable implementa l'interfaccia Observable (riscritta da me dato che è stata deprecata) e rende la classe osservabile da altre entità.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli stream non ne ho visto un'eccessiva utilità. Di seguito vengono illustrati gli snippet dei due metodi del GameTable in cui vengono adottati:

• Metodo utilizzato per contare il punteggio delle carte rimaste in mano ai giocatori a fine partita

• Metodo utilizzato per controllare se un giocatore non ha più carte in mano

```
public boolean hasPlayerZeroCard() {
    return playerList().stream().anyMatch(Player::hasEmptyHand);
}
```

0.3 View

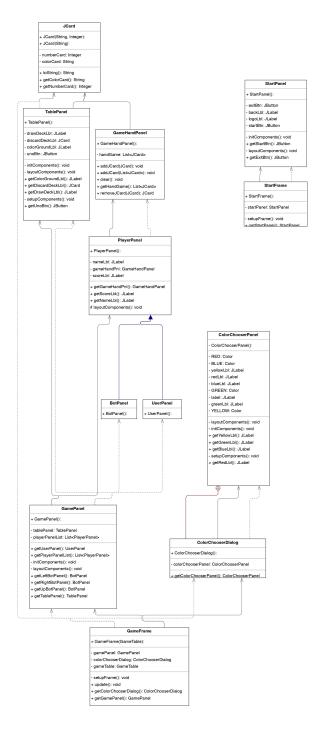


Figure 2: Diagramma UML della View

La View è stata strutturata come segue. Ci sono due frame principali lo StartFrame e il GameFrame. Lo StartFrame è il frame iniziale che viene aperto ad esecuzione del gioco, è composto dal pannello StartPanel che contiene i componenti che vengono visualizzati al suo lancio. Il GameFrame è il frame principale. All'interno ha un riferimento al pannello GamePanel che sarà il pannello con cui interagirà l'utente. Il GamePanel al suo interno contiene cinque pannelli.

- Un TablePanel: è il pannello che rappresenta il "tavolo da gioco". Al suo interno vi sono:
 - Tre JLabel che rappresentano il mazzo di pesca, il mazzo degli scarti e il colore della carta a terra
 - Un JButton che rappresenta il bottone da cliccare per dire "UNO!" quando si ha una carta una mano
- Quattro PlayerPanel: posizionati agli estremi del GamePanel. Ogni pannello conterrà al suo interno:
 - Due Jlabel per il nome e il punteggio del giocatore
 - Un GameHandPanel, ovvero il pannelo che rappresenta la mano di gioco di un giocatore. Al suo interno vi sarà una lista di JCard che modellano una generica carta da UNO.

La classe PlayerPanel è astratta e verrà estesa, come nel model, dalle classi concrete UserPanel e BotPanel.

Inoltre vi è una classe ColorChooserDialog che verrà istanziata quando bisognerà scegliere il colore di una carta wild. L'unico design pattern adottato nella view è l'Observer e Observable, come richiesto da specifiche. Viene implementata l'interfaccia Observer (anch'essa riscritta da me) dalla classe GameFrame e osserva quindi la classe osservabile GameTable. Non sono stati adottati gli stream.

0.4 Controller

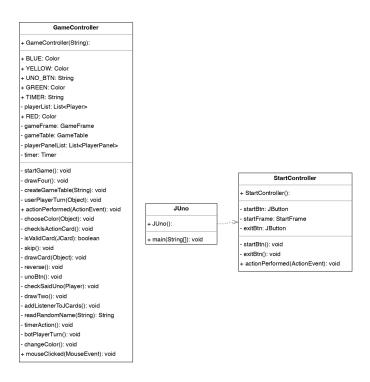


Figure 3: Diagramma UML del Controller

Il controller è diviso in tre classi:StartController, GameController e JUno. Lo StartController istanzia lo StartFrame ed attiva i listener dei componenti al suo interno. Il GameController è la classe principale da cui viene gestita una partita completa di UNO. Come nello StartController anche qui vengono attivati i listener ai componenti contenuti nel GamePanel. Infine la classe JUno conterrà il main da cui verrà eseguito il gioco.